

Al Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, che all'art. 1 istituisce il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero dell'Istruzione, con conseguente soppressione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come da ultimo modificato dal predetto decreto-legge n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca, *“al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTA** la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante *“Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari”*;
- VISTO** l'art. 144, co. 18, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che dispone un ampliamento delle categorie dei soggetti nei riguardi dei quali trova applicazione quanto previsto dall'art. 1 della legge 14 novembre 2000, n. 338, nonché un incremento delle risorse finanziarie;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”*, e in particolare gli articoli 13, 14, 15, 16 e 17;
- VISTO** il decreto interministeriale MIUR/MEF 14 gennaio 2014, n. 18, recante *“Utilizzo dei contributi di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 e alla legge 23 dicembre 2000, n. 388”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, recante *“Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato”*;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente*

Al Ministro dell'università e della ricerca

in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- VISTO** l’art. 21 della legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante “*Norme sul diritto agli studi universitari*”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 che, all’articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do No Significant Harm*”), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio della parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento del divario territoriale;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN 10160/21 del 13 luglio 2021, e, in particolare, la Missione 4, Componente 1, Riforma 1.7 - “*Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1-R 1.7-27-30)*”;
- VISTI** gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione europea e il Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR,

Al Ministro dell'università e della ricerca

- VISTA** la comunicazione della Commissione europea dell'11 dicembre 2019 (COM(2019) 640 *final*) sul Green Deal europeo;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e successiva modifica del 23 novembre 2021;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi del suindicato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del PNRR per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”* e M4C2 *“Dalla ricerca all'impresa”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 279 del 23 novembre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** l'art. 64, co. 8, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021, che ha disposto l'incremento della percentuale massima di finanziamento prevista all'art. 1, co. 2, della legge 14 novembre 2000, n. 338;
- TENUTO CONTO** del principio di sana gestione finanziaria disciplinato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e di quanto previsto dal considerando (25) Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- VISTA** la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- VISTA** la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;

Al Ministro dell'università e della ricerca

- VISTA** la Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*;
- VISTA** la Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento"*;
- VISTA** la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative"*;
- VISTA** la Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR"*;
- VISTA** la Circolare n. 28 del 4 luglio 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative"*;
- VISTA** la Circolare n. 29 del 26 luglio 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante *"Circolare delle procedure finanziarie PNRR"*;
- VISTA** la Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante *"Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR"*;
- VISTA** la Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 ottobre 2022 avente ad oggetto *"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"*;
- VISTA** la Circolare n. 34 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto *"Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;
- VISTO** l'art. 1, comma 4-ter della legge 14 novembre 2000, n. 338, come inserito dall'art. 39 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito in legge 21 settembre 2022, n. 142, secondo cui *"Le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza indicate nell'ambito dei bandi adottati in applicazione della presente legge possono essere destinate anche all'acquisizione da parte dei soggetti di cui al comma 1, nonché di altri soggetti pubblici e privati, della disponibilità di posti letto per studenti universitari, mediante l'acquisizione del diritto di proprietà o, comunque, l'instaurazione di un rapporto di locazione a lungo termine, ovvero per finanziare interventi di adeguamento delle residenze universitarie agli standard di cui alla comunicazione della Commissione europea dell'11 dicembre 2019 (COM(2019) 640 final) sul Green Deal europeo, recepiti nel Piano nazionale di ripresa e*

Al Ministro dell'università e della ricerca

resilienza. Con separato bando riservato alle finalità di cui al presente comma, da adottarsi con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sono definite le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei relativi finanziamenti e sono indicati gli standard ed i parametri di cui al comma 4, al fine di adeguarli alle modalità di acquisizione della disponibilità di posti letto di cui al primo periodo. Al fine di raggiungere gli obiettivi temporali connessi al target M4C1-28 del Piano nazionale di ripresa e resilienza sul decreto di cui al secondo periodo e sul provvedimento di nomina della commissione di cui al comma 5, che può essere composta da rappresentanti indicati dal solo Ministero dell'università e della ricerca, possono non essere acquisiti i pareri di cui ai commi 3, 4 e 5. Agli acquisti di cui al presente comma non si applica la disposizione di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.».

VISTO il decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, e in particolare l’art. 25, recante “*Nuove misure di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*”, adottato anche ai fini dell’attuazione delle milestone PNRR M4C1-29 e del target M4C1-30, convertito in legge 17 novembre 2022, n. 175;

VISTO il decreto interministeriale n. 1439 del 29 dicembre 2022, previsto dal comma 11 del richiamato art. 25 del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito in legge 17 novembre 2022, n. 175, il quale “*disciplina la procedura di concessione e di fruizione del contributo, sotto forma di credito d'imposta, di cui all'art. l-bis, comma II, della legge 14 novembre 2000, n. 338, così come introdotto dall'articolo 25 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175*”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1437 del 27 dicembre 2022, previsto dal comma 7 del richiamato art. 25 del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito in legge 17 novembre 2022, n. 175, con il quale “*Le risorse previste dalla riforma 1.7 della missione 4, componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono destinate, per un importo pari a 660 milioni di euro, all'acquisizione della disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore, ai fini del perseguimento delle finalità previste dalla medesima riforma*”;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione all’articolo 25 del citato decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con legge 17 novembre 2022, n. 175, volto, tra l’altro, ad ampliare il più possibile il bacino di immobili utili al fine di acquisire la disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore, per il perseguimento delle finalità previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, in particolare, dalla Riforma 1.7 della Missione 4, Componente 1;

RAVVISATA l’opportunità di procedere ad una indagine esplorativa utile all’individuazione di immobili, anche di proprietà dello Stato e/o di altri enti pubblici, suscettibili di

Al Ministro dell'università e della ricerca

essere inseriti in operazioni di valorizzazione al fine di essere destinati ad alloggi o strutture universitarie e alla pianificazione del successivo iter procedimentale;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore, in attuazione della *Riforma 1.7- Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti* prevista dalla Missione 4, Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'università e della ricerca e dell'articolo 25 del citato decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con legge 17 novembre 2022, n. 175.

Articolo 2 (Soggetti proponenti)

1. Possono presentare manifestazione di interesse:
 - a) le Amministrazioni dello Stato;
 - b) le Regioni e gli Enti locali, di cui all'articolo 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - c) gli Enti pubblici economici;
 - d) gli Enti pubblici non economici;
 - e) le Società di Gestione del Risparmio, di cui all'art. 1 comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
 - f) le società a prevalente partecipazione pubblica;
 - g) le istituzioni universitarie statali e non statali legalmente riconosciute, ivi compresi gli istituti superiori ad ordinamento speciale;
 - h) le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica statali e non statali;
 - i) gli enti regionali per il diritto allo studio;
 - j) gli altri soggetti pubblici e privati, questi ultimi in assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 3 (Finalità dell'Avviso)

1. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla *Riforma 1.7- Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti* della Missione 4, Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'università e della ricerca, ed in particolare del Target M4C1-30 con scadenza al 30

Al Ministro dell'università e della ricerca

giugno 2026, i soggetti eleggibili ai sensi del presente Avviso possono presentare una manifestazione di interesse nell'ambito della quale individuano uno o più immobili, o parti di essi, in coerenza con i requisiti previsti dal successivo articolo 4.

2. Le manifestazioni di interesse di cui al precedente comma sono esaminate da una apposita Commissione di valutazione istituita dal Ministro dell'università e della ricerca, che ne stabilisce l'idoneità tenuto conto dei requisiti e delle caratteristiche definite dal presente Avviso.
3. A seguito dell'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sono individuati gli immobili ritenuti idonei.
4. La procedura di cui alla presente manifestazione di interesse si riterrà conclusa con la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca <http://www.mur.gov.it> dell'Elenco degli immobili di cui sopra.
5. L'Elenco sarà tenuto in considerazione nelle successive fasi di attuazione della citata Riforma 1.7 e dell'articolo 25 del citato decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con legge 17 novembre 2022, n. 175. Con successivi Avvisi pubblici del Ministero dell'università e della ricerca, volti alla definizione delle procedure per la presentazione di proposte di intervento, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto 27 dicembre 2022, n. 1437, potranno inoltrare richieste di cofinanziamento del corrispettivo, o parte di esso, dovuto per il godimento, da parte degli studenti della formazione superiore, dei posti letto resi disponibili presso gli immobili individuati, anche al fine di procedere all'assegnazione delle risorse previste, pari ad un importo di 660 milioni di euro.

Articolo 4

(Requisiti e caratteristiche degli immobili)

1. Gli immobili oggetto della manifestazione di interesse trasmessa all'esito del presente Avviso:
 - a. devono essere nella piena ed esclusiva disponibilità attuale dei soggetti di cui all'articolo 2, ovvero, sono state avviate procedure di cessione della disponibilità coerenti con la finalità di residenzialità universitaria nei termini compatibili con la messa a disposizione delle stesse entro il 31 maggio 2026;
 - b. devono poter essere tempestivamente trasferiti, dai soggetti di cui all'articolo 2 al soggetto attuatore - qualora necessario, i diritti di godimento all'esito delle procedure di selezione degli Avvisi adottati dal Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'articolo 3, comma 5;
 - c. devono consistere in un fabbricato cielo-terra o porzione di fabbricato o unità immobiliare, con destinazione urbanistica coerente con le finalità dell'intervento, ovvero con possibilità di cambio di destinazione d'uso nei tempi compatibili con la finalità di messa a disposizione dei posti letto entro il 31 maggio 2026;
 - d. devono essere situati all'interno o in prossimità del territorio di comuni che ospitano sedi di una o più istituzioni universitarie statali e non statali, legalmente riconosciute, ivi compresi gli istituti superiori ad ordinamento speciale e le

Al Ministro dell'università e della ricerca

- istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, anche non statali, che devono risultare agevolmente raggiungibili;
- e. devono permettere la realizzazione di alloggi o residenze universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore per un numero di posti letto non inferiore a n. 20 (venti) unità, in coerenza con gli standard minimi qualitativi individuati dall'Allegato C del Decreto Ministeriale 27 dicembre 2022, n. 1437, con modalità e tempistiche compatibili con l'assegnazione dei medesimi alloggi agli studenti al più tardi entro il 31 maggio 2026.
2. Il Ministero dell'università e della ricerca si riserva la facoltà, all'esito dell'analisi delle candidature pervenute, di non inserire nell'Elenco di cui all'articolo 3, comma 4, gli immobili che non garantiscono il soddisfacimento dei requisiti e delle condizionalità di cui al precedente comma 1.
 3. Le richieste di cofinanziamento nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 3, comma 5, dovranno essere corredate di opportuni titoli di disponibilità, anche in corso di perfezionamento, degli immobili di cui sopra che, in caso siano stati inclusi nell'Elenco degli immobili ritenuti idonei, usufruiranno dei criteri di premialità di cui al successivo articolo 8, comma 2, individuati negli Avvisi pubblici.
 4. I soggetti attuatori, individuati attraverso le medesime procedure, si dovranno impegnare, con oneri a proprio carico - ovvero in concorso con eventuali risorse messe a disposizione dai soggetti di cui all'articolo 2, se previste, a destinare gli alloggi o residenze universitarie resi disponibili presso gli immobili individuati, anche attraverso interventi di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento, efficientamento e/o miglioramento energetico, demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento, all'interno dei quali possono essere comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sismica e di igiene e sicurezza.
 5. Gli alloggi di cui sopra dovranno essere completati e assegnati prioritariamente, in base alle quote che saranno definite nell'ambito degli avvisi di cui all'art. 4 del decreto 27 dicembre 2022, n. 1437, agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nell'ambito di quelli di cui all'art. 4, co. 1, del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, sulla base delle graduatorie definite dagli enti competenti per il diritto allo studio, ove possibile, ovvero assegnati agli studenti inseriti in graduatorie di merito, comunque entro il 31 maggio 2026.
 6. Gli immobili oggetto di candidatura dovranno risultare, al momento della loro messa in esercizio, conformi al principio di *"non arrecare un danno significativo"* di cui all'art. 17 del Reg. (UE) 852/2020 - anche attraverso l'eventuale utilizzo di una lista di esclusione, e alla rilevante normativa ambientale europea e nazionale, conformemente alle indicazioni contenute nella guida operativa DNSH riportata in Allegato alla Circolare n. 32 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze e ss.mm.ii.
 7. I soggetti attuatori si dovranno impegnare, per un periodo non inferiore ad anni 12 (dodici) a decorrere dalla assegnazione dei posti letto a mantenere i medesimi e a conservarne lo stato d'uso, nonché a farsi carico di ogni tassa, imposta od onere gravante sull'immobile e inerente al relativo contratto stipulato, nei limiti della normativa vigente.

Al Ministro dell'università e della ricerca

Articolo 5

(Modalità di presentazione delle candidature)

1. I soggetti proponenti devono far pervenire alla scrivente Amministrazione:
 - a) **una manifestazione di interesse**, secondo il format di cui all'**Allegato A** del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (o soggetto munito dei necessari poteri), nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) una **Scheda Immobile per ciascuno degli immobili da candidare**, secondo il format di cui all'**Allegato B** del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (o soggetto munito dei necessari poteri).
 - c) **una perizia tecnica per ciascuno degli immobili da candidare, redatta da un tecnico abilitato dell'ufficio tecnico dell'amministrazione richiedente ovvero da tecnico abilitato**, predisposta secondo il format di cui all'**Allegato C** del presente Avviso.
2. I precedenti Allegati A e B sono resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca anche in formato .xlsx, che una volta scaricato, sarà possibile compilare e stampare in formato .pdf da trasmettere, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, unitamente alla versione in formato .xlsx.
3. I documenti di cui al comma 1, lettere a), b) e c), ovvero: un solo Allegato A in formato .pdf sottoscritto digitalmente e in formato .xlsx, un Allegato B per ciascun immobile in formato .pdf sottoscritto digitalmente e in formato .xlsx e una perizia tecnica per ciascun immobile in formato .pdf sottoscritta dal tecnico incaricato, devono essere trasmessi attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) agli indirizzi di cui al successivo punto 6.
4. Il peso complessivo della PEC non può comunque eccedere i 50 Mb. Non sarà preso in considerazione alcun altro documento all'infuori di quanto indicato al comma 1, lettere a), b) e c).
5. Per gli immobili inclusi nella manifestazione di interesse, il proponente deve poter disporre di adeguata documentazione tecnica da mettere a disposizione su richiesta del MUR e/o degli eventuali soggetti interessati alle procedure di cui all'art. 4, comma 1, del DM 27 dicembre 2022, n. 1437.
6. La manifestazione di interesse deve essere trasmessa entro e non oltre il giorno 11 luglio 2023, esclusivamente tramite invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) obbligatoriamente a entrambi i seguenti indirizzi: dgordinamenti@pec.mur.gov.it e alloggimur@pec.cdp.it.
7. La PEC deve avere obbligatoriamente come oggetto la seguente dicitura: *"MI23-Ministero dell'Università e della Ricerca - PNRR MUR - M4C1 - Riforma 1.7 - manifestazioni di interesse - individuazione di immobili da destinare ad alloggi e residenze universitarie"*.

Articolo 6

(Trattamento dei dati personali)

1. Tutti i dati personali di cui il Ministero dell'università e della ricerca e la Cassa depositi e prestiti S.p.A. verranno in possesso nello svolgimento dei procedimenti attuativi del presente decreto saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. L'informativa è fornita in allegato al presente Avviso (**Allegati D, E**).

Al Ministro dell'università e della ricerca

Articolo 7

(Responsabile del procedimento)

1. Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio II della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio.

Articolo 8

(Disposizioni finali)

1. Il presente Avviso è reso disponibile sul sito istituzionale <http://www.mur.gov.it>.
2. La trasmissione delle manifestazioni di interesse in risposta al presente Avviso, che saranno oggetto di valutazione da parte del Ministero, costituirà elemento premiale nella valutazione delle eventuali successive procedure di cui all'articolo 3, comma 5.
3. L'indizione delle suddette procedure rimane nella piena facoltà del Ministero, il quale si riserva in ogni caso la facoltà di non dare seguito alle stesse.
4. Il Ministero si riserva la possibilità di riproporre successivi avvisi aventi la medesima finalità del presente, in considerazione delle candidature pervenute e dei risultati ottenuti all'esito della procedura.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA
(*Sen. Anna Maria Bernini*)